

# Paritarie, via libera ai 120 milioni

DA MILANO ENRICO LENZI

**D**efinitivamente reintegrati 120 dei 133 milioni di euro nel capitolo di spesa per le scuole paritarie. Il via libera è stato dato dalla Conferenza Stato-Regioni nella riunione svoltasi ieri, che era stata anticipata il 30 marzo da una riunione tecnica preparatoria alla decisione finale. «Un fatto positivo e presto potremo erogare questa somma dagli uffici scolastici regionali» annuncia il ministro della Pubblica Istruzione Mariastella

Gelmini al termine dell'incontro. Si conclude in modo positivo, dunque, un passaggio delicato per ripristinare una parte consistente del taglio deciso all'interno della Finanziaria 2009. All'appello mancano ancora 13 milioni di euro, ma aver riassegnato 120 milioni al capitolo di spesa permetterà alle paritarie di tirare un sospiro di sollievo, per poter continuare almeno a offrire il servizio pubblico che attualmente svolgono all'interno dell'unico sistema scolastico. «È stata sanata

una ferita e per questo esprimo una grandissima soddisfazione» dice il coordinatore della commissione Affari finanziari della Conferenza delle Regioni e assessore al bilancio della Regione Lombardia, Romano Colozzi, al termine della Conferenza Stato-Regioni. Il via libera al reintegro rappresenta un traguardo positivo della battaglia condotta dalle associazioni operanti nella scuola paritaria: dal primo allarme lanciato dalla Fism, la Federazione delle scuole materne di

ispirazione cristiana, alla raccolta di firme e alle petizioni lanciate anche da Fidae (la Federazione delle scuole cattoliche), Associazione genitori scuole cattoliche. Agidae (i gestori delle scuole), Federazione opere educative (legata dalla Cdo), Ciofs scuola Fma (salesiani) e Movimento studenti cattolici (gli studenti degli istituti Fidae). Una mobilitazione che aveva raccolto decine di migliaia di firme, chiaro sostegno e riconoscimento del servizio svolto dalle scuole paritarie.